

INTRODUZIONE

Così scrive un detrattore... titolando *“Errori e incoerenze nella Bibbia”*

“Ho passato diversi anni della mia vita a studiare la Bibbia, aiutandomi con il supporto di testi scientifici, storici e archeologici. Purtroppo, durante la lettura, ho riscontrato spesso delle incongruenze e degli errori. Ho deciso quindi di scrivere una raccolta. Il senso della raccolta non è essere un attacco diretto alle religioni basate su questo Libro ritenuto sacro, ma un invito a non basare la propria vita a qualcosa scritto millenni fa da persone che probabilmente non erano ispirate da Dio.

Se Dio esiste è difficile pensare che abbia commesso e permesso barbarie del genere. Personalmente penso che la Bibbia, con tutte le contraddizioni ivi contenute, dovrebbe essere considerato un testo blasfemo verso la vera natura di Dio, che per quanto mi riguarda, se ciò esiste, è semplicemente Amore e Conoscenza.

La lista delle contraddizioni bibliche potrebbe essere molto più lunga, ma penso bastino queste...”. Lettera firmata

Così, in genere, tutti gli oppositori della Bibbia: basti pensare che per i Musulmani la Bibbia contiene diverse migliaia di errori, e per i tanti scettici filosofici... persino molti di più!!

Insomma, stando a tanti, la Bibbia conterrebbe migliaia di errori e credo sia bene sapere cosa viene contestato, almeno **le contestazioni più “razionali”**, non per difendere la Bibbia -perché **Dio non ha bisogno di essere difeso da noi-**, ma per sapere come eventualmente rispondere... senza fare polemica.

- ***Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito con sale, per sapere come dovete rispondere ciascuno. - Col 4:6***
- ***anzi abbiate nei vostri cuori un santo timore di Cristo il Signore, pronti sempre a rispondere a vostra difesa a chiunque vi domanda ragione della speranza che è in voi, ma con dolcezza e rispetto; avendo una buona coscienza; - 1P 3:15***

Questa dispensa non è di mio pugno, ma trattasi di un libro molto utile per chi si trovasse costretto a rispondere in sua difesa: consiglio di rispondere sempre umilmente, perché è Dio che converte i cuori e non il nostro accanimento.

Ho fatto un lungo ed enorme lavoro di formattazione e di “minuscole limature”, e/o estensioni sul libro di Wilson -ma solo laddove necessario- per facilitare il lettore nella comprensione e per eliminare quei pochi concetti un po' astrusi che ho trovato nel libro di Richard W., e molto (quasi tutto) è rimasto pressoché intatto nei contenuti.

Le estensioni sono -pressoché- quelle scritte in grassetto -spesso in rientro- come queste ultime righe introduttive: le rettifiche effettuate sono dovute alla diversa cultura dell'autore (rispetto a quella italiana, che non avrebbe permesso la comprensione di alcune espressioni) e alla sua diversa estrazione teologica; ma -comunque- egli ha scritto un ottimo libro!

(info@laparola.net) - luglio 2014

-Quest'opera è stata rilasciata con licenza-

Creative Commons Attribuzione 3.0 Unported

<http://creativecommons.org/licenses/by/3.0/deed.it>

Ovviamente, nonostante restino alcuni punti poco chiari della Bibbia, non significa che essi siano degli errori o delle incongruenze: come spiegato nel libro, ci sono verità storiche che vengono scoperte con grande ritardo e, nel frattempo, la Bibbia viene giudicata perché non si trovano altre fonti sul tema!

Molti altri punti restano dubbi perché è difficile capire tutto, vuoi per la differenza di tempo, di costumi, di cultura, ecc.

Ad ogni modo e nonostante tutto, quello che Dio dice nella Bibbia è fuori da ogni dubbio: semmai alcune perplessità e incongruenze restano sulle azioni umane e a causa delle nostre limitatezze, per cui non riusciamo a spiegarci alcune cose perché non le comprendiamo!

Ma la Bibbia resta inerrante e La Verità: il fatto che non riusciamo a darci alcune spiegazioni non significa che ci siano errori nella Bibbia..., e poi non va trascurato il fatto che molti manoscritti sono pervenuti sgualciti e mancanti di lettere e/o numeri a causa delle persecuzioni incendiarie ... prodotte spesso dalla barbarie umana. A parità di vilipendio, i libri di altro genere contengono davvero delle assurdit : mentre, ci  nonostante, c'  da meravigliarsi di quanto la Bibbia abbia resistito e anche questo dimostra che viene da Dio!

Ad ogni modo, soprattutto i testi che contengono numeri o nomi manifestano senz'altro delle carenze o dei presunti errori: questo   dovuto alla traduzione, alla sgualcitura o all'assenza di numeri precisi nei manoscritti ritrovati: spesso nei manoscritti esistono degli spazi vuoti.

Comunque, questo non autorizza nessuno a considerare la Bibbia un libro pieno di errori, in quanto ogni libro antico   caratterizzato da cose del genere dovute a sgualciture nei manoscritti o mancanze di lettere (consonanti) originali, o spazi vuoti.

Ci  nonostante, questo non altera la Bibbia ed essa resta un libro inerrante per tutto quello che contiene: infatti, le cifre numerate o i nomi non alterano pi  di tanto il suo contenuto e spesso sono proprio irrilevanti.

Per onest  (cosa che non viene fatta per altri libri ove, invece, trionfa la disonest ) io specifico anche questo, ma nulla toglie alla veridicit  della Bibbia:   molto probabile che nel futuro si ritrovino altri manoscritti con i pezzi mancanti e tutto sar  pi  preciso. Infatti, spesso i copisti hanno dovuto riempire gli spazi vuoti dei manoscritti col risultato che alcune frasi ora risultano imprecise.

Lo spiego in 1Cron 18.4

Personalmente, avrei lasciato gli vuoti specificandoli come tali, ma essi decisero diversamente e, ripeto, nulla di grave: le cose importanti della Bibbia sono tutte vere e verificabili.

Quando si parla di "errore del copista" si intende che il copista non aveva a disposizione altri manoscritti per confrontarli, oppure ha dovuto ricostruire parti mancanti nei manoscritti, oppure dell'altro ancora.

Quando si parla di "errori di trasmissioni" vuol dire che le traslitterazioni con nuove lingue non hanno potuto rendere il linguaggio/significato originale e/o spesso alcuni testi sono stati tramandati male.

Talvolta, la nostra conoscenza e la nostra comprensione sono cos  limitate che non riusciamo a capire le ragioni di un testo, ma questo non vuol dire che sia un errore biblico!

Ad ogni modo, il confronto con altri libri antichi e/o con altri libri "religiosi" manifesta chiaramente e fortemente l'affidabilit  della Bibbia, e persino l'inaffidabilit  di tanti testi ritenuti storicamente o scientificamente attendibili: infatti, nella Bibbia non si trovano mai gli errori eclatanti di altri testi che -pure- sono acclarati, soprattutto per quanto riguarda il contenuto e la sua armonia nel resto complessivo del Libro.